

CRONACA CITTADINA

Un'illusione che va dissipata

Molti credono, e sono in buona fede, che la Venezia Giulia gode di chissà quali autonomie e sia una specie di stato nello stato, non solo, ma su questa presunta autonomia fabbricano i loro castelli che non possono essere che quei costrutti fantastici che si denominano castelli in aria. Quante volte non si sente cioè dire che l'autonomia della nostra Regione dovrà trovare imitazione nella nuova divisione amministrativa del Regno, quante volte non si sente affermare gravemente che gli istituti che hanno dato buona prova nella Terra Redente dovranno essere conservati!

Ebbene teniamo molto che questa illusione non si diffonda nel vecchio Regno e di conseguenza qualche nuovo argello non faccia una chilometrica relazione sulle istituzioni giuliane da intrarsi nella vecchia Italia.

Intanto è lecito chiedersi se l'imitazione dev'essere verbale o sostanziale, giacché se si trattasse solo di nomi il gran lavoro politico amministrativo sarebbe ben facilmente fatto: le parole che contenevano i concetti della autonomia spenta sono tutt'ora usate. Ma di gran cosa si tratta forse d'imitare le buone cose che ora si discostano dal servizio ferroviario?

Si tratta d'imitare solo le buone cose che si riscontrano nell'istituzione scolastica? O si tratta ancora di imitare i buoni atti degli ordinamenti fiscali? Se l'imitazione ha da essere fatta su quanto il Moss dell'amministrazione italiana crede di poter trovare di buono nei presenti ordinamenti della regione, o meglio mille volte meglio allora risparmiare i quattrini che i «missionari» richiederebbero per il loro sapiente lavoro, meglio mille volte meglio spendersi in giochi politici, come al costume di fare nel Paese, dal quale gli uomini più in vista non fanno che gridare ai quattro venti — la povertà. Sicuro! Così almeno gli occhi dei buoni cittadini sarebbero valleggiati una volta di più. Perché giova sapere che l'autonomia nostra fu distrutta adagio adagio a colpi di spillo con un lento stillare di decreti e ordinanze un po' goffo dell'altro, una più confusoria dell'altra, con la complicità riprovevole di quell'ufficio centrale per le nuove provincie che ora potremmo chiamare l'ufficio per l'accertamento delle nuove provincie. E infatti provatevi a fare un reclamo qualunque contro un organo dell'amministrazione ferroviaria, e vedrete se non vi coinvolgeranno in un carteggio con Roma. Chiedete il permesso di poter scaricare a caricare delle merci sur un binario morto non è intervenuto a quel negoziante di Sorrento, e vedrete se non vi indicheranno il ministro dei trasporti; fate l'esame di licenza in una scuola e vedrete se non vi toccherà attendere per mesi e mesi che da Roma vi spediscano il diploma. Chiedete un sussidio perché avete mille ragioni di chiederlo ed ecco che la pratica va ad uno dei tanti ministeri p. e. a quello delle poste, dove la pratica — bella froda del nome — passerà da una scrivania all'altra, finché in capo a cinque o sei mesi potrete anche avere una risposta.

Dunque d'una reale effettiva autonomia non è più il caso di parlare. Si capisce perciò, come il deputato Tamamini abbia potuto chiedere in un ordine del giorno trasmesso ieri che il governo accordi alle nuove Provincie quegli organismi burocratici che si trovò al momento della vittoria e che si sono dimostrati, sempre agli economisti. Non si potrebbe quindi avere una risposta più fedele per quanto andiamo ripetendo da tempo: l'autonomia della Regione è andata distrutta, bisognerà quindi lottare per riacquistarla. Un bel progresso invero!

Una vera enormità

È lo sproposito commesso dall'Istituto Nuovo nel numero del 25 luglio con la pubblicazione dell'articolo intitolato «Un'enormità».

Ho smentito subito, rilevando che a Stocchetti vi esisteva un giardino infantile della «Legge Nazionale» che accoglieva alcuni alunni orfani e 6 anni (in tutto 5 o 6), e non una scuola popolare; che a Stocchetti vi fu sempre una scuola popolare croata, ragione per cui si dovette comprendere nel bando del concorso anche quel posto.

Se il direttore dell'Istituto Nuovo — uomo di scuola — avesse voluto assumere informazioni prima di pubblicare quell'articolo, che ripeté è stato fegato, avrebbe risparmiato a me l'odiosità di prendere la penna in mano contro l'Istituto Nuovo ed il giornale non avrebbe perduto nulla in serietà e dignità.

Ma l'Istituto Nuovo torna oggi sull'argomento, scostandosi dal nocciolo della questione, che è questo: Si accusa il Cons. scol. distr. di aver aperto il concorso al posto di maestro creato di Stocchetti.

Ed io vi ripeto, essendo questa una scuola popolare pubblica, cioè era un preciso dovere di quest'ufficio. Dimostrare voi il contrario.

Nell'apertura del concorso voi volete la «svizzazione» di una scuola che neppure l'Austria osò; ed io vi ripeto, che questa è una insinuazione gratuita.

Lamentate l'inefficienza e incuria di certe autorità governative in fatto di politica scolastica; ed io vi replico ancora: avete «enormità» concrete, e non insistenti come questa di Stocchetti, da attribuire al Cons. scol. distr. di Pola, o non a «certe autorità governative» come vagamente indicate?

Attendo la ricomparsa dell'informatore del giorno di fede, per leggere anche in questo ordine, come sapete, sostenere le diffamazioni contro l'autorità scolast. italiana, da Voi portate alla pubblicità.

GIACOMO VATTA
isp. scol. distr.

Il Congresso della Società Musicale Polesa

Domenica 24 u. s. ebbe luogo il congresso straordinario della S. M. P. Il prof. prof. Gregorini rilevato il cammino fatto dalla società nei suoi sei mesi di vita, crede di poter dire soddisfatto. La banda ha ora un proprio sede stabile, il Comune intrattiene fra i giorni anche l'illuminazione; ha un primo corredo di mobili, donati dalle autorità ed un grande numero di soci sostenitori che le dimostrano la benevolenza meritata poiché ogni settimana almeno i fiarmonici hanno suonato in pubblico, e sono intervenuti in tutte le manifestazioni nazionali portandovi ovunque l'entusiasmo.

Il presidente esprime quindi la speranza che il comune in breve tempo troverà modo di concedere alla banda anche un sussidio, come lo dava nell'anteguerra; rileva poi che essendo la nomina della presente direzione non basata su alcune statuti, egli ed i suoi colleghi si sono considerati sin da principio, soltanto quale comitato organizzatori della banda stessa. Propone perciò di cambiare l'art. 11 dello statuto della vecchia società musicale polesa, e di indire l'elezione sulla base dello statuto così riformato; lui, considerato esaurito il suo compito di riorganizzazione della banda dichiara di volersi ritirare.

Intanto continuò il congresso sospeso la domenica prima. Venne letta la relazione finanziaria in fronte all'entrata di lire 7870 80 ed un uscita di Lire 7043 10, con un avanzo di lire 827 70.

Approvato il bilancio il prof. Gregorini propose, a nome del comitato elettorale, ai direttori sociali le seguenti persone: Ing. Fabro B. presidente, Castellani, Postel, Manzin, Rinaldi, Leghissa, Drososi, Viverini, Mattiassi direttori, Cidri, Sibbo revisori; accettata la proposta, il prof. Gregorini salutò la nuova direzione, promettendo il suo appoggio.

Il maestro Iustolini a nome del fiarmonico ringraziò il prof. Gregorini per le sue prestazioni a favore della banda, quindi l'assemblea si chiudé.

Malumore fra i postelegrafonici

Sappiamo che i nostri postelegrafonici sono malcontenti. E dicono anche che hanno perfettamente ragione di esserlo. Da qualche mese essi, cioè tutte le categorie degli addetti ai servizi postelegrafonici, ricevono lo stipendio con ritardi ingiustificati che vanno da due a sei giorni. L'altro mese per esempio perceperono la m. creata appena verso il 7, questo mese e siamo al 9, non la hanno incassata ancora. Gli avvenuti poi la devono incassare già sabato 30 luglio, invece ancora niente. Che si pensa veramente? Perché non si pagano puntualmente gli impiegati come si esige che avvenga adempimento puntualmente ai suoi doveri? Se come rileviamo le somme necessarie per il pagamento sono disponibili sempre, perché ritardano tanto le rispettive li. re dei salari? La Direzione delle Poste di Trieste esercita la doverosa sorveglianza sulla ragioneria da cui indubbiamente dipendono le somme che si erogano. Perché non si aspettano il primo del mese con l'ansia che soltanto la classe media degli impiegati in genere conosce a fondo, potessero digninare per un mese o più, magari estinguere ancora di più la custodia dei pantaloni?

Speriamo che simili ritardi non si ripetano più in seguito ai provvedimenti che la Direzione delle Poste e Telegrafi prenderà dopo questo nostro richiamo che è rientrato alla voce «salari» degli interessi.

L'inchiesta per Valtellanga

Sappiamo o chi non lo sa che è ordinata un'inchiesta per stabilire le responsabilità dello scoppio di Valtellanga.

Orbene sembra che le responsabilità non si debban proprio ricercare esclusivamente a Pola e che un giudice imparziale e munito di poteri discrezionali potrebbe anche stabilire parte e forse gran parte della responsabilità a Roma nell'Alma Roma, dove qualcuno faceva il sordo e l'infelice, alle subverse misde che tutte prospettavano e l'imminenza del pericolo e il relativo stato di eccitazione dei polesi.

Sarebbe quindi una cosa assai graviosa se qualcuno di coloro che ordinarono l'inchiesta non fosse al tutto esente di responsabilità; sarebbe nella comoda posizione di giudice e di parte in causa.

Un incendio

L'altra notte i pompieri dell'arsenale venivano telefonicamente informati che al Monte Coppe era scoppiato un incendio.

Partiti con diversi carri sul posto, trovarono il bosco del Monte Coppe in fiamme e intralzano con l'opera di spegnimento visto che poco distante dal luogo dell'incendio trovavasi una polveriera (a 600 m.) che poteva correre serio pericolo. Difatti dopo lungo lavoro l'incendio veniva completamente domato ed ogni pericolo scongiurato.

Un altro incendio

Vi ricorda, signor sviluppatore, per la seconda volta in un breve spazio di tempo, un incendio nel bosco della polveriera di S. Silvestro.

I nostri pompieri dato il grave pericolo si portarono subito sul posto e riuscirono a spegnere il fuoco.

Non sappiamo le cause dell'incendio, ma dato il continuo verificarsi di questi nei pressi di polveriere, non è escluso si tratti di dolo.

Pensioni di guerra

L'Associazione Nazionale fra Militari ed Invalidi di guerra ci manda:

Appoggiata dalla nostra Sottosezione e da quelle di tutta la Venezia Giulia, la Sezione Regionale di Trieste nella seduta del 28 luglio n. e. ha votato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Direttivo della Sezione Regionale della Venezia Giulia dell'Associazione Nazionale fra Militari, Invalidi, Vedove ed Orfani di guerra, nella sua tornata, del 28 corr., appoggiata da tutte le proprie Sottosezioni della Venezia Giulia

PROTESTA

per il trattamento usato agli invalidi di guerra che costretti a recarsi ai Collegi Medici di accertamento, distanti dalla loro residenza abituale, per il riconoscimento dei propri diritti debbono sostenere alle relative spese di viaggio e di soggiorno contrariamente a quanto avviene nelle vecchie provincie del Regno, spese che non tutti possono incontrare rendendo quindi impossibile ad alcuni il riconoscimento dei diritti acquisiti

DIFFIDA

Il Governo a voler provvedere nel più breve tempo possibile, venga esteso alle terre redente lo stesso trattamento stabilito per gli altri militari di guerra facendo cessare un palese atto d'ingiustizia verso i nuovi cittadini d'Italia.

Furono inoltre spediti i seguenti telegrammi

Presidenti dei Ministri

Militari, invalidi, vedove, orfani guerra e congiunti Venezia Giulia stanchi continue dilazioni discussione progetto legge equiparazione pensioni guerra terre redente per crisi Parlamento invitano Governo immediata presentazione progetto prima vacanze.

Sezione Regionale Venezia Giulia

Onorevole BANELLI

ROMA

PreghiamoLa voler svolgere energica azione perché Governo presenti discussione Camera prima vacanze estive progetto legge estensione terre redente equiparazione pensioni guerra invitiamo telegraficamente Presidente Ministri: preghiamoLa prendere contatto Comitato Centrale questa Associazione Roma.

Consiglio Direttivo Sezione Regionale Associazione fra mutilati invalidi di guerra

Comitato Centrale

ROMA

Invitiamo voler spiegare energica azione perché legge estensione pensioni terre redente venga discussa prima delle vacanze estive Parlamento diffidando Governo presentazione progetto legge.

Sezione Regionale Venezia Giulia

La società italiana per il progresso delle scienze

Ha pubblicato il programma provvisorio della medicina rianzione che terrà a Trieste, dell'11 al 13 settembre, sotto la presidenza effettiva del prof. Raffaello Nenni o sotto la presidenza onoraria di S.E. Corbino, ministro pubblica Istruzione.

Il richissimo programma è ostensibile, a chiunque lo desideri, negli uffici della nostra Amministrazione.

Unione Artistica Italiana Firenze

Nella ricorrenza del Sesto Centenario del Sommo Poeta, gloria d'Italia ed Asserore dell'Umanità, P. L. A. I. ha iniziato la raccolta delle firme d'omaggio di tutti gli ammiratori del genio italiano. Ultimata la raccolta delle firme — che verranno apposte sul pergamenone — queste verranno racchiuse in splendido Album che verrà conservato, in memoria di questa solenne manifestazione patriottica, nel Museo Danteo. Per sopprimere alle Spese di un ricordo del Sesto Centenario del grande Divinatore P. L. A. I. ha ideato una splendida Allegoria Commemorativa nella quale campeggia l'effigie del Sommo Maestro, con le opere classiche da lui scritte.

Un incarico dell'Unione Artistica Italiana è a Pola per raccogliere le firme. Speriamo che le firme dei polesi saranno numerose nello storico Album e che così sarà dimostrato, con un gratificante servizio al Gran. che di Pola fece la sentinella avanzata d'Italia, presso del Quarnero.

Comunicazioni al pubblico

Notizia interessante

Ricordiamo che la data di estrazione della Lotteria Nazionale a beneficio dell'Ospedale Civile di Subicaco è fissata al 23 Agosto 1921 irrevocabilmente. I biglietti vincenti dovranno pervenire alla sede della Commissione Esecutiva in Roma Via Venezia 18, entro le ore 15 del 22 Settembre prossimo. Si ricorda che i premi sono 272. Da L. 200.000 da L. 50.000 a L. 10.000, da L. 5.000 ecc. per Mezzo Milione in contanti. Il bollettino dell'estrazione si troverà in tutto il Regno nei locali dove è avvenuta la vendita dei biglietti e sarà spedito gratuitamente a chi ne farà richiesta alla Commissione Esecutiva in Roma. I biglietti che costano L. 2 ciascuno e si vendono presso gli Istituti Bancari, Cambia-Valuto Tabacchiere, Banchi tutti Uffici Postali o presso la Commissione Esecutiva in via Venezia numero 18.

Servizi di nulla osta per il pagamento dei danni di guerra. Vengono rivolte, da parte di all'Istituto Federale per il rilascio delle dichiarazioni di nulla osta che gli Uffici statali richiedono prima di far luogo al pagamento degli indennizzi per danni di guerra.

Tali sollecitazioni sono anche e spesso inviate senza alcun rapporto collo epoche in cui pervengono o sono pervenute le richieste di nulla osta, a cui si riferiscono.

E' bene rendere di pubblica ragione che le dichiarazioni della specie vengono rilasciate con la maggiore sollecitudine, compatibile col numero delle richieste e delle ricerche che si devono compiere. Tornano, quindi, perfettamente inutili le sollecitazioni, le quali pur non avendo efficacia di sorta, obbligano l'Istituto ad una corrispondenza che intralca e ritarda senza frutto il lavoro normale.

In conseguenza l'Istituto Federale porta a pubblica cognizione che — quando non sussista scopo di speciali delucidazioni — non sarà data risposta alle sollecitazioni in parola.

Cambio per il pagamento dazi. La media quindicinale dell'aggiunta cambio per il pagamento dei dazi d'importazione da valere dal primo al 15 agosto 1921 fu fissata con lire 337 per cento.

Esportazione. La Camera di commercio dell'Istria comunica che le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione dell'olio di ricino medicinale, dei prodotti zuccherati, tanto se fabbricati con zucchero estero, quanto con zucchero nazionale o nazionale, nonché dei mattoni refrattari.

Condizioni commerciali nel distretto di Uskub. Causa il ribasso dei prezzi, specialmente negli articoli manifatturati, si prevedono nei distretti di Uskub molti fallimenti. Ai nostri esportatori si raccomanda pertanto la massima cautela nella conclusione degli affari con commercianti di quel distretto. Si concedano lunghi crediti soltanto a ditte autorevolmente note e sul conto delle quali si possono avere informazioni tranquilli.

Dichiarazione del valore agli effetti statistici. La Camera di commercio dell'Istria raccomanda caldamente agli interessati di ottemperare con esattezza e regolarità agli obblighi imposti dal decreto ministeriale del 28 u. s. riguardo alla dichiarazione del valore delle merci importate ed esportate.

Nessun fine fiscale si nasconde sotto l'obbligo che il decreto impone.

La denuncia dei valori non serve ad altri fini che a quello della compilazione delle statistiche del commercio con l'estero. Essa risponde unicamente ad un interesse vitale dello stesso commercio, in quanto che è chiaro che soltanto l'esistenza di statistiche esatte e precise può mettere in grado di conoscere e prevedere quanto siano e di quale entità è l'importanza delle nostre esportazioni con l'estero, quali i mercati che meglio si prestano al collocamento dei prodotti, quale la situazione commerciale ed economica nei confronti con l'estero.

SPORT

Gare di nuoto e voga

Continuano pervenire le iscrizioni per le gare nuotiche che si svolgeranno il 21 agosto al Moto Piume.

La «Pietas Julia» s'informa di aver modificato l'art. 6 delle Disposizioni per le gare, permettendo ai concorrenti della Gara per ragazzi ed a quelli della «Popolare di indossare soltanto le tinte di un atlantico da bagno.

Le iscrizioni si ricevono solamente in segreteria della «Pietas Julia» (parco Principe Umberto).

Adunanza, congressi e feste

Casino Commerciale. Nel congresso straordinario tenuto domenica 31 luglio furono eletti a far parte della direzione i seguenti signori: Presidente, Rocco Luigi; Vice-presidenti, Dott. Dalla Zonta; segretario Prof. Leonard Giuseppe; cassiere Prof. Pian Mario; esecutori Nicolini Spino; direttori Franceschini G. S., Prof. Zago Gio., Deveglio Romeo G. Enea, revisori Gabriele Allio, Vito Allio.

Giovedì 4 corr. alle ore 2 pom. sotto Direzione, Raccomandati puntualità.

Società Nautica «Pietas Julia». Le signorine sono gentilmente invitate di trovare questa sera, alle 9 in cantinola.

Per gli inquilini. La Camera Italiana del Lavoro ci manda:

Ieri sera doveva tenersi l'adunanza degli inquilini, ma dato che necessita impellenti affari, l'adunanza di tutti il Consiglio, questa si dovrà rimandare.

Si avvertano tutti gli intervenuti, avvertiamo che l'Adunanza sarà tenuta senz'altro sabato sera ad ore 18 nella sala Filippo Corbelli.

Unione Sportiva Polesa. Questa sera alle ore 20 scudina della sezione ciclistica al completo e della sezione footballers. Le squadre e riserve (boys) per importanti comunicazioni.

Alle 23.30 si raduna pure il consiglio direttivo e la Commissione tecnica al completo. Si raccomanda l'intervento di tutti.

Quelli che intendono concorrere alle «Polaris di Nuoto» si ritrovino immancabilmente questa sera alle ore 21 per ricevere istruzioni in merito.

Questa sera alle ore 20 si raduna la sezione ciclistica al completo. Nessuno manchi.

Fasolo Polesa di Combattimento. La C. E. nuova giunta si era alle ore 21 precise nella segreteria sociale.

Il direttorio delle squadre d'azione e tutti i capi squadra devono trovarsi questa sera alle ore 20 precise nella sede sociale (stanza del Comando) per comunicazioni urgenti.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA CISCUTTI. Come ieri annunciato Giovedì avrà luogo al Politeama Ciscutti un'unica rappresentazione di «L'Alba» il giorno e la notte di Dario Niccodemi, dato dalla compagnia Luppi.

CINE IDEAL. Approfitando del caldo eccezionale per ogni ambiente, il locale frattanto resta chiuso per eseguire quanto prima le riparazioni urgenti e le modifiche importanti da apporarsi al Cine.

CINE GARBALDI. Oggi un capolavoro dell'arte drammatica «Malacarne» in 4 atti interpretati principali: Gianna Terribili Gonzales o Dillo Lombardi.

POSTA DI REDAZIONE

OSSERVATORE. — I reclami debbono essere sempre debitamente firmati. Bisogna avere il cognome delle proprie azioni, d'indirizzo. Naturalmente il giornale pubblica il reclamo col pseudonimo.

ORFEO. — Perché non pubblicato? — Perché scritto a malita. Lo pare?

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Bertl Editore: Società editrice L'azione De Berti & C. Stab. Tipogr. della Società Editrice L'azione

Opinione di un medico sulle Pillole Pink

Il valore terapeutico delle Pillole Pink nello affezioni la cui causa risiede all'impoverimento del sangue ed all'indebolimento del sistema nervoso, è sempre stato assai apprezzato dai medici. Durante la guerra furono frequentemente adoperate in parecchi ospedali militari francesi perché le loro potenti proprietà ricostituenti avevano dato ottimi risultati tra i grandi feriti e fra gli uomini estenuati dal soggiorno nelle trincee.

Intanto, in molti paesi, esse sono correntemente prescritte dai medici alla loro clientela. E quanto ci scrive un medico italiano, il signor Felio Tattori, il quale esercita a Trento ove ha il suo studio in via Graziosi 35:

«Ho sempre prescritto le Pillole Pink — e dico il signor Dottor Felio Tattori — in tutti i casi che necessitano un ricostituente energico, e debbo dire che ho ottenuto sui miei malati, ottimi risultati. Ho anzi sperimentato le Pillole Pink su me stesso e ne fui molto soddisfatto.

I risultati delle prove fatte dal Dottor Tattori suffragano quelli ottenuti ogni giorno dai numerosi malati affetti di anemia di nevrosi, di depressione nervosa, i quali, di propria iniziativa, fanno uso delle Pillole Pink, e si sentono impressionati dalle guarigioni di cui leggono i risultati, in vari giornali.

Si vendono in tutte le farmacie. L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole, franco, bolla compressa non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, Via Ariosto, 6 Milano.

«RAD-JO»

Preparato corroborante che facilita il parto

PARTO

è lo rende rapido ed indolore con una semplice cura preventiva di sei settimane; presso durante la gravidanza elimina tutti i disturbi da essa provocati

Esito sicuro comprovato da migliaia di attestati

Richiedete opuscoli illustrativi alla SOCIETA' ITALIANA «RAD-JO» VIA AUSONIO, 19 - MILANO

L'Istria avrà finalmente l'acqua?

ROMA, 1. — L'on. Pesante ebbe oggi una conferenza col capo dell'ufficio centrale per le Nuove Provincie nel merito del provvedimento dell'acqua per la Provincia d'Istria, insistendo per una rapida soluzione del vitale e impromovibile problema.

Il sen. Salata, che da tempo s'occupa del problema, sollecitava telegraficamente il Commissario Generale Civile in Trieste a rimettere i fabbisogni relativi che potessero essere già a disposizione di quel dicastero, per l'ulteriore peritrazione d'urgenza e definizione.

La notizia è confortante in un momento, in cui da quasi tutta l'Istria intera ci giungono vere grida di disperazione, per l'assoluta mancanza d'acqua.

Tutta la Polesana e tutto il Parentino soffrono in questo momento della siccità spaventosa che protrandosi potrebbe arrecare danno enorme agli uomini, agli animali e ai colli. Partiranno la tragedia si ripete quasi ad ogni estate, ma viene l'inverno e allora con imperdonabile leggerezza si dimenticano i danni e dolori, che dell'acqua ce n'è allora, anche troppo.

Il governo Centrale è stato informato dall'on. Pesante sullo stato miserando, in cui l'Istria versa per la mancanza d'acqua! E il governo centrale provvede.

La sbagliata residenza agli impiegati statali

Per intervento dei dirigenti e per l'intercessione personale di S. E. Maresca, siamo in grado di comunicarvi che i nostri fedeli, che l'Ufficio Centrale sta esplicitamente presso il Ministro del Tesoro, tutte le pratiche possibili e convenienti per il provvedimento della sbagliata residenza agli impiegati statali, e tutto il 25 settembre escludendo però la loro non concesso oltre a questo versando.

Reclami del Pubblico

L'acqua nel rione di Siano

Cara Azione!

Ogno esecrivo rivolto diverse volte al Commissario Civile senza aver ricevuta alcuna evasione, mi rivolgo a te cara Azione tu che accogli le proteste di diversi cittadini, darai me certo ascolto alle lagnanze di tante e tante famiglie che abitano in via XX Settembre (Madonna delle Grazie) le quali sono prive del più piccolo quantitativo di acqua.

Se tu passi a qualsiasi ora del giorno lungo la suddetta via, vedrai di certo dei carretti tirati da miseri asinelli i quali a gran fatica trasportano qualche piccolo recipiente d'acqua, attinto ad una considerevole distanza dal proprio casolare, oppure vedrai delle donne o bambini che sotto la canicola non mai raggiunta come quest'anno portano delle secchie con pochi litri d'acqua bastanti forse per dissolvere una parte dei famigliari o non bastarne per altre faccende domestiche.

Ma rivolgo e ti prego cara Azione di fare tu in modo che questa preghiera venga presa in considerazione da parte della autorità competente onde evitare delle conseguenze disastrose, prolungando cioè la condotta d'acqua dalla trattoria Brosina fino alle ultime case della via XX Settembre, ove le famiglie sono sprovviste di ciò che è molto necessario alla vita e all'igiene d'acqua.

Uno dei suddetti casolari.

Pubblichiamo assai volentieri il presente reclamo che è fu portato in redazione da una deputazione di villici abitanti in località Siano (Madonna delle Grazie). In prima linea sta bene osservare che l'oggetto non è che indirettamente di competenza del Commissario Civile. Spetta in base alle vigenti leggi comunali al Comune di provvedere una località di acqua e di tutto il resto che s'inquadra nelle necessità pubbliche. Ci meraviglia del resto che gli abitanti della suddetta località incominciano a esprimersi e a far valere un loro giustificato desiderio di questo momento di estrema siccità. Potevano farlo prima, in inverno per daro al Comune la possibilità di studiare ed effettuare il progetto. E' doloroso tuttavia che cittadini debbano essere esclusi da certi servizi pubblici specialmente quando gli esclusi sono dei buoni contribuenti. Perché mai le precedenti rappresentanze comunali non hanno creduto di venire incontro ai desideri dei suddetti villici se da parte loro fu presentato l'attuale progetto di prolungare la condotta d'acqua sul tratto Casa Brosina-Madonna delle Grazie? Quali difficoltà tecniche, materiali od altre vi si opponevano?

Quella gente deve intanto, se vuole lavarsi e cucinare, acquistare da due o tre fortunati proprietari di cisterna quando naturalmente non c'è la siccità. Oggi non possono avere l'acqua neanche coi soldi e devono quindi fare la vita descritta nel precedente riquadro.

Il Municipio incaricò l'ufficio tecnico di preparare il progetto per l'esecuzione dei lavori richiesti e la futura rappresentanza comunale sarà chiamata a deliberare ed a far costruire.

Frattanto si venga incontro in qualche modo a quella povera gente. La Direzione degli Stabilimenti comunali disponga in maniera che quella località, almeno sino che dura la presente mancanza d'acqua, sia trasportata una data quantità d'acqua potabile a mezzo degli appositi carri del Comune, facendo magari pagare ai beneficiari un tanto per mastello.

Cara Azione,

perché una volta le guardie mettevano in contravvenzione chi metteva ad asciugare biancheria alle finestre prospettanti sulla via o chi scuoteva stracci o tappeti sulla pubblica via frequentata?

Tu puoi vedere adesso come certe donne di casa (leggi serve e purtroppo anche padrone) ti gettano addosso, dalle otto, venite, quando fanno i loro lavori, polvere, cenini, consumati, cicche di sigarette, carte e da certe finestre di scapoli (dico soltanto di scapoli per ora) bottiglie! Oggi gli uomini si gettano donne a mano e si trattano a colpi di pugnale (almeno la generazione presente viene così educata e quindi gli stracci che ti scuotono addosso sono... regali. Ma se queste signore ricevessero sui loro cappelli e sulle loro vesti i nostri mozziconi di sigaro, sentiresti allora gli alti gusti e i suoni di man con elle! Ma io son costretto a riverire quella signora o signorina di mia conoscenza se per protestare levo gli occhi, mentre fra i denti mastico qualche epiteca da persona non troppo educata.

Il Tragolotto

Cara Azione,

Ieri hai scritto assai bene intorno al problema dell'acqua che interessa specialmente i nostri rioni di Via Rizzi, di Via Ostilia e di Via Ostilia o di Via G. D'Annunzio. Una cosa ancora ci preme venga fatta di questa zona: la salute degli abitanti di questa zona è in pericolo continuo. Mancano cioè in questi paraggi i sottili canali per lo smaltimento delle acque. Tutti gettano le acque torde sulla strada e con questo caldo puoi immaginarti l'odore che emana dalla strada e che

penetra nei quartieri. Le acque formano fango pozzanghere e come sai questi fanghi sono il luogo preferito di tutti gli insetti nocivi o nocivi. Questo contrasta con tutte le regole dell'igiene e della sanità pubblica. E del resto riprovevole che una città come Pinerolo della zona dove manca totalmente la canalizzazione può elevarsi.

XX. Giriamo questo reclamo all'ufficio edile municipale al quale spetta il compito di provvedere.

Libertà!

Se io monto una tonante automobile, sono libero di lanciarsi a tutta velocità attraverso un viale, dove la polvere è alta un decimetro. Il passante è libero d'aspirare la polvere

alcuni metri — o di tenere tappata la bocca con un fazzoletto o altro bavaglio, fino al cedere del polverone — 1 minuto —

Se lo ho voglia di cedere e di sfogare tutta la piena dei miei affetti con grida magari allarmanti sono libero di farlo, ma quel clacson che protesta dalla finestra, perché non può dormire a libero di vegliare fu che gli piace.

Così intesa la libertà del respiro, quella del canto e quella del girare in automobile e quella del vegliare e così la intendo molti miei concittadini.

E la libertà costerà sempre più in onta a tutti coloro che non vogliono capirla.

Libero

DALLA REGIONE

La Festa del Fascio di Combattimento a Medolino

Medolino 2 — Domenica 31 luglio Medolino fin dalla prima ora del mattino era tutta tricolore. La bandiera della Patria sventolava da ogni finestra anche a quella del più snello contadino. Peccato che la giornata troppo calda è stata la causa di poco intervento di boy ghigiani dai paesi vicini. Medolino festeggiava domenica due avvenimenti: la sagra di S. Giacomo e l'inaugurazione del giuggiardetto. Già alla mattina dell'autocorriera arrivarono in paese liste comitive di polsini, prevalentemente signorili. Si dovettero anzi fare due corse per trasportare alla mattina tanta gente. Al dopopranzo giunsero colle quattro corse un centinaio di ospiti. Da Pola si fece intervenire la banda.

L'inaugurazione del Giuggiardetto

Alle 5 in punto la festa ebbe principio. Dalla sede del Fascio di combattimento si mosse il corteo con in testa la brava banda, con la squadra d'azione in divisa nera, inquadrate militarmente, con il giuggiardetto della morte che girava al vento dietro un buon numero di partecipanti. Il corteo, al suono di marcia patriottiche, filò diritto fino al campo della festa che si svolgeva nell'esteso e meraviglioso prato "Mulin" alla spiaggia. Tutto intorno a questo verde piazzale erano collocati dei grandi tricolori o uno più grande e più bello di tutti era stato issato in alto alla Torre come saluto agli ospiti in arrivo. Pola era rappresentata con una superba squadra d'azione in divisa nera, col giuggiardetto di tutte le battaglie.

Abbastanza largamente erano rappresentate le borgate di Pomer, di Promontore, di Sissano. Da Pola si calcola che domenica giunsero a Medolino ben 500 persone per godersi prima i bei bagni e poi per partecipare alla festa.

Il ricco programma della festa ebbe il suo inizio colle corse podistiche di velocità sul percorso di 100 m. Otto erano i concorrenti 5 di Medolino e tre di Pola. Dato il via si delineò subito la prevalenza dei polesi. Per questo G. G. seguì immediatamente dal medonese Giugli. Arrivò primo Perper e secondo Clavich. C'era stato un incidente tra i fessisti di Medolino, due avversari S. Medolino e uno di Altura. Accorse subito sul posto le squadre d'azione di Pola e di Medolino e dopo alcuni pugni e scappellotti o altri tiri di rivoltella l'incidente fu appianato. La peggio si ebbero gli avversari. Ma ormai la gente cominciò a sentirsi male nel campo della festa esposto al sole ed un tratto salata i fessisti di Pomer fecero ritorno con una grande barca a vela, saltati da terra da vigliaccate suonata dalla banda e cantata dalla folla.

I primi incidenti

Ammiriamo in un angolo del prato verde tutto profumato di odor di mare e di erba un chiosco eretto appositamente con fronde per la vendita dei biglietti della lotteria e della pesca miracolosa. La quale consisteva di ben 200 richissimi premi. La lotteria offriva ai vincitori i seguenti premi: al primo tre polsini ai secondo due bottiglie di vino fino.

La banda lanciava in alto e verso il mare azzurro le note dell'inno degli ardit quando ad un tratto si sentirono echeggiare alcuni colpi di rivoltella. Era scoppio un incidente tra i fessisti di Medolino, due avversari S. Medolino e uno di Altura. Accorse subito sul posto le squadre d'azione di Pola e di Medolino e dopo alcuni pugni e scappellotti o altri tiri di rivoltella l'incidente fu appianato. La peggio si ebbero gli avversari. Ma ormai la gente cominciò a sentirsi male nel campo della festa esposto al sole ed un tratto salata i fessisti di Pomer fecero ritorno con una grande barca a vela, saltati da terra da vigliaccate suonata dalla banda e cantata dalla folla.

La Sagra

In occasione della sagra di S. Giacomo giunsero a Medolino molti parenti dai villaggi vicini per festeggiare in famiglia con buoni vini

e succulenti piatti la festa del raccolto, che qui è tradizionale. Alle 10.30 di mattina fu celebrata nella chiesa del Duomo una messa solenne dal parroco di Pomer venuto appositamente dal parroco di Pomer venuto appositamente affollata si vendevano frutta in abbondanza. Questa festa che si tiene ogni anno subito dopo il raccolto del frumento dura due giorni.

La rissa di lunedì sera

Perciò anche lunedì a Medolino tutti erano in festa. Si ballava, si beveva e si cantava. Verso sera successe i fatti dolorosi riportati da "L'azione" di ieri. Io credo che si tratti di uno strascico di carattere politico lasciato dai fatti di ieri. Vi fu un solo ferito non tanto grave. Ora la borgata è in calma perfetta ed è escuso che si possano ripetere i disordini, in ogni caso l'arma del RR. CC. sta all'erta.

I bagni

Il concorso domenica fu oltre ogni aspettativa. Vi ho già detto che si calcolano 500 i polesi giunti a Medolino. Solo i camion hanno trasportato circa 300 persone. L'orario dell'autocorriera non si presta troppo nel ritorno. Le nove ore di sera sono troppo tardi.

Bisogna poi che la Ditta che gestisce questo servizio metta a disposizione più carri. Il Comune non si mosse ancora a riparare le strade che sono pericolosissime cioè che si può constatare domenica in un incidente gravissimo che poteva costare la vita a moltissime persone.

Le corse di ritorno della sera si possono effettuare non dai bagni ma dalla piazza del paese per evitare la brutta e pericolosa strada.

DA PORTOFOROSE

Programma dei festeggiamenti. — Portoforo, 30 luglio. — EUGLIO: 30 e 31 Gare di Box Campionato della Venezia Giulia.

AGOSTO: 7. Giochi al Palace Hotel pro-Assistenza scolastica. 15. Derby sugli asinelli, gran premio Casino Medolino di 1000. 18. Luminarie e concerti in onore dell'onomatico di S. M. la Regina Elena. 21. Gare di nuoto. 27. Veglione mascherato nel parco del Casino Medolino. 28. Concorso ippico.

SETTEMBRE: 3. Festa notturna nel giardino di San Lorenzo. 11. Tè pro Fante nel parco del Casino Medolino. 18. Gare polisportive. 25. Gare motociclistiche. Speciali festeggiamenti in occasione della Conferenza Internazionale.

Ottobre: Gare di tennis. Gare di tiro a segno coll'arco a dardi.

DA ROVIGNO

Nominata. — Rovigno, 1. — La Giunta comunale amministrativa nominò quale maestro definitivo presso la locale scuola di musica il maestro Giuseppe Mariotti.

La festa del Mare. — Sotto gli auspici del gruppo della Lega Navale, ebbe luogo l'escursione una riuiscitissima festa nelle acque del nostro porto.

Sulle rive, un formicolio di gente curiosa per vedere quale fosse la barca meglio addobbata ed udire le melodie che andava svolgendo l'orchestra cittadina diretta dal maestro Fabretto. Vennero lanciati dei razzi ed accessi fuochi d'artificio.

Tutte le barche di Rovigno, e ne son ben molte, erano cariche di cittadini e circondava il barcone dell'orchestra. Applauditissimi gli inni della Patria.

Tra 10 più belle notturne l'Arcospago, e quella del cav. dottor Davanzo.

Il servizio d'ordine venne diretto inappuntabilmente dai piloti della R. Capitaneria.

Costatazioni. — Nella corrispondenza da voi pubblicata ieri l'altro riguardante la dimostrazione degli agricoltori contro l'esattore municipale, siamo dotati di dover constatare che gli si attene soltanto agli incarichi ricevuti dalla Giunta Amministrativa e che questa, su una delle ultime sedute deliberò di far pagare per ogni carro di legna che superi i 10 q. che entra in città la tassa di lire 10; per carro piccolo lire 5 e per una somma lire 1.

Così pure la tassa su frutta ed erbaggi è di 50 cent. per cestello se contenente una sola quantità di frutta o verdure; se il cestello contiene più quantità di frutta o erbaggi, pagherà tante volte 50 cent. quante sono le qualità in esso contenute.

Siamo però a conoscenza che la Giunta comunale sta rimangiandosi la tariffa onde renderla meno gravosa. E farà molto bene.

Sicchi e caldo. — La temperatura è altissima. L'acqua del mare ha oltre 28° C. Di notte non si può dormire perché non abbiamo neanche quel po' di brezza notturna.

Gli storni sono assati, ciò costituisce un grave danno per l'animalia.

PUBBLICAZIONI

Un'edizione definitiva delle opere di Giovanni Verga

E' un avvenimento per la nostra letteratura che un editore pubblici in edizione definitiva tutta l'opera del più forte scrittore del Pulo cinoquattro. Ancora nostra contemporaneo, il Verga se si eccettuò il raro lettore di buon gusto è estraneo al gran pubblico. Un pregiudizio curioso ha escluso la sua opera popolarissima e piena del fascino che il dramma suole implicare dal favore della folla. Mentre i suoi romanzi sono quadri densi di umanità, indagini sottili di anime, rappresentazioni vivacissime dell'avvicinarsi delle passioni colte nelle creature più semplici e miti si è creduto che essi fossero una visione rigorosamente letteraria del mondo e che mancassero del ritmo tragico necessario al nostro interessamento.

Chi ha aperto le prime pagine dei "Malavoglia", il profondo e commovente capolavoro vergiliano, non è avuto spesso il coraggio di addentrarsi nel racconto perché il pullulare di nomignoli siciliani in quella dimessa umanità, povera e mal rassegnata ne ha smarrito e scoraggiato l'aspettativa. Verga cammina sulle strade del mondo senza curarsi di scoprire svolti artificiali che accendano la fantasia del lettore triviale. Egli costruisce la sua umanità con pochi ma tangibili segni del suo genio. Dopo le prime pagine che costituiscono lo sfondo dei "Malavoglia", egli crea il grande romanzo delle passioni; quel romanzo che in Eva, nel Marito di Elena, nella Storia di una capinera raggiunge più rapidamente la sua formazione su un quadro più limitato e più ovvio.

Ma almeno in questi ultimi volumi così agli e così intelligibili non si comprende come il pubblico italiano non abbia trovato lo spettacolo sincero e vigoroso delle proprie passioni e non abbia scoperto nel romanzo di Verga quel che esso è veramente il prototipo del romanzo italiano, che non trasda scale o da esteriori influenze, ma dall'essenza obiettiva e acuto del genio come (se si voglia trasportare in altro campo d'arte) la scultura di Giotto o la musica di Mascagni. E' opportuno che la nostra critica militante, arbitra molte volte del successo delle opere d'arte, torni a rilevare in questa sintesi vergiana genialmente offerta dall'editore Bemporad il più grande documento della nostra letteratura romanizzata dell'ultimo cinquantennio e contribuisca a rendere sempre più durevole l'omaggio del pubblico italiano verso il vigoroso interprete delle sue passioni.

Pubblichiamo il sommario dell'ottimo periodo quindicinale «Il risorgimento delle Venezia» uscito il 1° Agosto.

«Le giornate di S. E. Rainieri nel Goriziano — S. E. Mosconi per la Venezia Giulia — Dott. G. Ortali: Bonificazioni, irrigazioni, rimboschimenti nel Friuli — Ciò che scrive un giornalista estero sulla rinascita delle Venezia — L'opera dell'Istituto Federale per le industrie della Venezia — Il Consorzio di bonifica Ongaro Inferiore in territorio di S. Donà di Piave — I Congressi di Udine — L'omaggio dei giornalisti esteri ai caduti di guerra — La nuova sede della Casa di Risparmio a S. Donà di Piave — L'esposizione agricolo-industriale di Bassano — Varie e Notizie in fascio — ecc.

LUIGI BANCHIERI Via Unione, 5 - MILANO - Telefono 1500 CONDUTTORI ELETRICI Cordoni in - Fili e corde isolate - Cavi sottopomo - Fili per avvolgimenti, ecc. Sempre pronti in tutti i tipi e misure.

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciroppi Riccardo Pellino - Sulmona (Italia) Specialità: Caffè Sport - Centerbe - Cordiale Premiate con: Gran Premio - medaglia d'oro - Esposizione - Milano 1900 - Medaglia d'argento - Esposizione di Ravenna 1900 - Gran Premio - medaglia d'oro Esposizione Sanremo 1901. A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

CEROTTO BERTELLI CONTRO I REUMATISMI Trent'anni di successo! Provate nei Pomeroli - Accenti - Pafolo - Fiumanni - Paterecci - Perostiti - Erisipelo - Piaghe e ferite in genere - Piaghe da scottatura, da decubito - Piaghe varicose - Celoni - Emorroidi trincate - Rognoli. Unguento BERTELOTTI (241 dott. avv. E. Parabò) Provare la bontà di certi estratti (epina, frantumi vetro, ecc.) senza tagli chirurgici. Evitare con un unguento ai piedi e all'interno delle cosce, polsini e le irritazioni delle gambe. Botte di L. 3.30, 5.50, 12.10 (Italia stamp.). Leggere: cont. 60 e cartolina voglia. Dep.: FARMACIA ALBERTI, Via Ormetto, 4 - Milano. Indir. a: Milano, Via Broletto, 10 - Tel. 1011.

Cemento Portland "SPALATO" è arrivato al prezzo di Lire 28.- ritirandolo dalla Riva. — Prendo ordinazioni anche per consegna a domicilio. ATTILIO FABRETTO Tel. 91

SENO deficiente, flosco avvizito, atrofico, per mancato sviluppo, parti abordi, allattamenti, esaurimento, ecc. Sviluppo e confermato, reso turghide, sodo ed idealmente perfetto. Cura scientifica esterna di effetto rapido, certo e permanente. — Ciò che non si ottiene con cure interne ed unzioni esterne. Inefficaci dannose all'organismo della donna. — Solo e vero metodo razionale e moderno. — Corrispondenza ed opuscoli GRATIS. SEGRETEZZA Dott. A. Z. PARKER & C. Via Passarella N. 3 MILANO

Vasi latte da trasporto 10, 15, 20, 25, 30 litri Inaffiatoli, grandi e piccoli Secchi di lamiera e Tostini da caffè e Bacinelle di zinco per piatti, tonde ed ovali a prezzi ridottissimi SLAMICH Via Promentore N. 10

Banca Commerciale Criestina Locazione di Cassette di Sicurezza

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciroppi Riccardo Pellino - Sulmona (Italia) Specialità: Caffè Sport - Centerbe - Cordiale Premiate con: Gran Premio - medaglia d'oro - Esposizione - Milano 1900 - Medaglia d'argento - Esposizione di Ravenna 1900 - Gran Premio - medaglia d'oro Esposizione Sanremo 1901. A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

HUMANIC Società Italiana a. g. l. per il Commercio di Calzature e Pellami HUMANIC Centrale di TRIESTE - Succursale di POLA

Ringraziamento

All'illus. signor Commissario straordinario Cav. Amelotti, agli Impiegati municipali, a tutte le altre gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro amantissimo

VITTORIO VITTORI

Cancelliere Municipale esprimono riconoscenza e sentite parole di grazie obbligatissime

Le famiglie Gasperini e Vittori

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza da letto e salotto ammobiliato. Via Besenghi 72. 20207A
AFFITTARE prontamente forno. Vicolo della Bissa 6. Per informazioni Caffè Stella Prata dalle 3-5. 20203A
AFFITTASI stanza ammobiliata, luce elettrica. Via Sergia 55, II.° p. 20101A
AFFITTASI stanza ammobiliata Via E. Filiberto 5, II.° p. 20194A
AFFITTASI locale uso negozio. Rivoggersi Via Diana 6. 20193A
AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con tutti i confort presso distinta famiglia, unico subinquilino, indirizzo all'Azione. 20190A
AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via Defranceschi 26, I.° e 3. d. 20155A
AFFITTASI stanza ammobiliata matrimoniale Via Petrarca 11, I.° p. 20169A
D'AFFITTARE magazzino. Via Minerva 12. 20170A
AFFITTASI stanze ammobiliate. Via Barbarnani 5, II.° p. Manzoni. 20174A
AFFITTASI prontamente locale uso osteria od altro esercizio. Via Epulo 11. 20179A
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Zaro 5, pianoterra, sinistra. 20182A

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI donna di servizio possibilmente da mala per due coniugi soli. Offerte all'Azione. 20192C
CERCASI abilitata domestica. Via S. Felicità 9, I.° p. sinistra. 20200C
CERCASI ragazza di servizio dal 15-18 anni con vitto, alloggio. Via Arditi 29 (negozio). 20193C
CERCASI prontamente bravo ragazzo quale apprendista, non paga. Negozio confezioni Verschellser. Corso. 20195C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

OTTIMO garzone meccanico munito certificati lavoro specialista letti ferro cerca occupazione: indirizzo all'Azione. 20173D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

DA VENDERE 2 letti con stufa, due sgabelli di credenza-verrina, ghiacciaia, dalle 2-8. Via XX Settembre 3. 20214E
VENDESI credenza-verrina letto. Via Leonato numero 36. 20206E
VENDESI armadio bianco da cucina, banco d'acqua, 2 sgabelli, un paio patini sono «Marca Mercedes» Via S. Felicità 4, sinistra IV. 20205E
VENDESI macchina da scrivere «Adler». Via Premuda 21. 20191E
OPPORTUNITÀ vendesi splendido salotto stile veneziano, 6 poltrone più rosso e altro. Via Epulo 8, II.° p. dalle 13-20. 20193E
VENDESI buonissima armenta, capra, bottame ed altro. Indirizzo all'Azione. 20192E
VENDESI piano mezza coda nero, damigiana grande e piccola, un tavolo allungabile, 2 fasci clienti vuole, una bicicletta da uomo marca «Stucchi» quasi nuova. Indirizzo all'Azione. 20191E
VENDESI due letti nuovi. Via Giovia 109. 20180E
OPPORTUNITÀ vendesi causa partenza stanza da letto completa e altro, dalle 15 alle 20. Via Dante 78, pl. destra. 20162E
VENDESI in blocco 2 letti da una persona, completi 2 armadi, 2 sgabelli, un lavamano con specchio, occorrenti da cucina e una specchiera grande 180 per 72. Via Saldone 2, I.° piano. 20140E
VENDESI stanza una persona chiara, nuova, occasione. Via Salandra 2, II.° p. 20169E
VENDESI letto stufa, materasso, bilancia nuova. Via della Bissa 28. 20171E
VENDESI un paio orecchini brillanti. Via Saldone 2, I.° p. 20185E
VENDESI scrittoio grande. Via Carducci 11. 20188E

OGGETTI SMARTI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

FU SMARRITO orologio d'argento, trattandosi cara memoria il rinvenitore e gentilmente pregato portarlo Via Muzio 14, I.° p. verso generosa mancia. 20192G
FU SMARRITA domenica notte, lca via Lacea e Via Giovia, una tessera riconoscimento con fotografia, il rinvenitore è pregato di portarla Via Arena 4 verso generosa mancia. 20196G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (H)

STANZIA ZULIANI, via Defranceschi vendesi. Rivoggersi Villa Zuliani dalle 18-21. 20211H
CASÈ con gran cortile, pozzo via Mulla 7, 9, II.° vendesi. Rivoggersi Villa Zuliani, Via Defranceschi dalle 16-21. 20210H
ORTO con due pezzi angolo via Mulla. Prontamente vicino mercato centrale, vendesi. Rivoggersi Villa Zuliani via Defranceschi dalle 16-21. 20209H
CASE via Nettuno N.° 6 e vicolo al mare N.° 3, prospiciente via Mazzini, posizione splendida centralissima vendesi. Rivoggersi Villa Zuliani Via Carlo Defranceschi, dalle 16-21. 20208H
DISPONIBILE 30.000 lire prima ipoteca, oppure cambiale verso buoni garanti, interesse da convenirsi. Offerte all'Azione. 20197H
CONTINENTAL Macchina per scrivere inalterabile Visibile presso il rappresentante: Gastone Malusa, Via Tartini 26. Nel proprio laboratorio eseguiti riparature di macchina per scrivere, apparati fotografici e altri strumenti ottico-meccanici, massima precisione. 1011
VENDESI casa di tre quartieri, con mobilio di stanza, salotto e cucina. Vicolo Claudio I. 20163H
VENDESI una casa grande con locale d'osteria. Via Giovia prolungata 63. 20161H
CORONE Torioni d'argento, monete d'oro ex austriache comperò ad altissimi prezzi. Eugenio Carlenzaga Piazza Verdi 3. 20170H
COMPRESI pezzi di 20 corone oro e monete d'argento ex austriache pago più d'ogni altro, Jorgo orificio Via Sergia 21. 20181H
DA VENDERE una casetta. Rivoggersi Via Carpacchio 3. 20187H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (L)

STUDENTE d'ingegneria impartisce lezioni di scienza fisica matematica; rivolgersi. Via Muzio numero 26. 20213L
LEZIONI Violino e tutti strumenti di arco, mandolino, chitarra, strumenti di legno imparabile. Professore di musica Via Muzio 14, p. e Onoradio conveniente. 20212L

Società di Navigazione a Vapore Istria-Trieste

TARIFFA PASSEGGERI

per la Linea Celere TRIESTE-ZARA in vigore dal 16 Luglio 1921

Table with 7 columns: Scali, Trieste, Pirano, Parenzo, Rovigno, Pola e Delfini, Lussinpiccolo, Zara. Rows show fares for different routes and classes.

Il passaggio è gratuito ai ragazzi fino ai 5 anni d'età. Il passaggio è ridotto alla metà per i ragazzi dai 5 ai 10 anni d'età. Ogni famiglia ha diritto ad un solo passaggio gratuito per ragazzi; gli altri della stessa famiglia, di età inferiore ai 5 anni, pagano un quarto del biglietto. Agli impiegati dello Stato ed alle loro famiglie viene accordata, dietro presentazione dello scontrino di viaggio e della tessera o del libretto di riconoscimento dell'impiegato, la riduzione del 30 per cento sui prezzi normali di passaggio. Nel prezzo di passaggio è compresa la tassa bollo. Trieste, 25 Luglio 1921. LA DIREZIONE

Movimento dei piroscafi nel porto di Pola

Large table with columns: Giorno, Ora, Società, ARRIVI da, Linea, Osservazioni, Giorno, Ora, Società, PARTENZE per, Linea, Osservazioni. Contains shipping schedule data for various companies and routes.

* Coincidenza da e per Milano con treni diretti e diretti. ** Coincidenza da e per Milano, e da e per Roma, con treni diretti, accelerati e diretti. *** Il Capitano ha la facoltà di anticipare o ritardare le uscite in tutti gli scali a seconda delle esigenze del traffico. - Il giornale non assume alcuna responsabilità per cambiamenti d'ora non pervenuti in tempo dalle singole Società Marittime, alle quali, in tal caso, vanno rivolti i dovuti reclami.